DIOCESI DI TURSI-LAGONEGRO

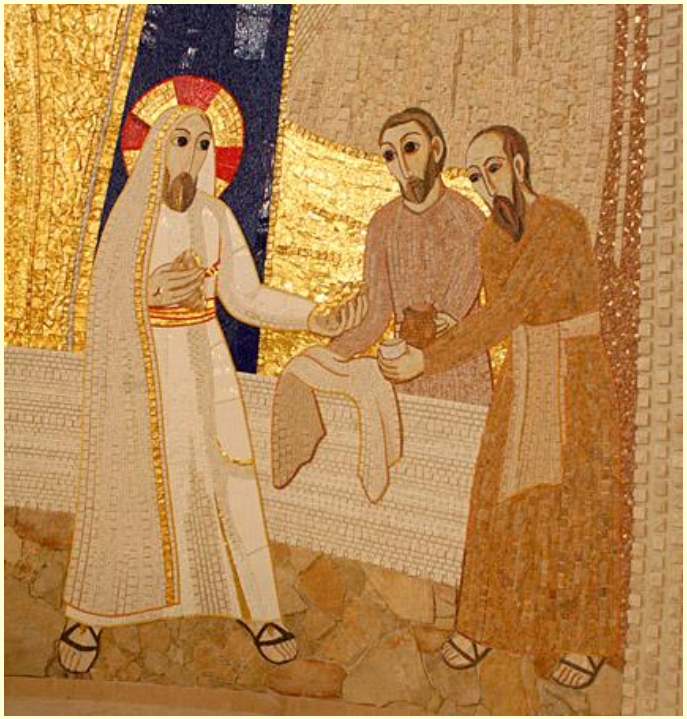
Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali

Itinerario formativo per il V Convegno Ecclesiale Nazionale

Costruttori di umanità

Primo Seminario di approfondimento

Chiaromonte, 5 giugno 2015



Relazione

Dott. ing. Simona Loperte

CUSTODI DEL CREATO, RESPONSABILI DELL'UMANO: UN ITINERARIO DI RINNOVAMENTO

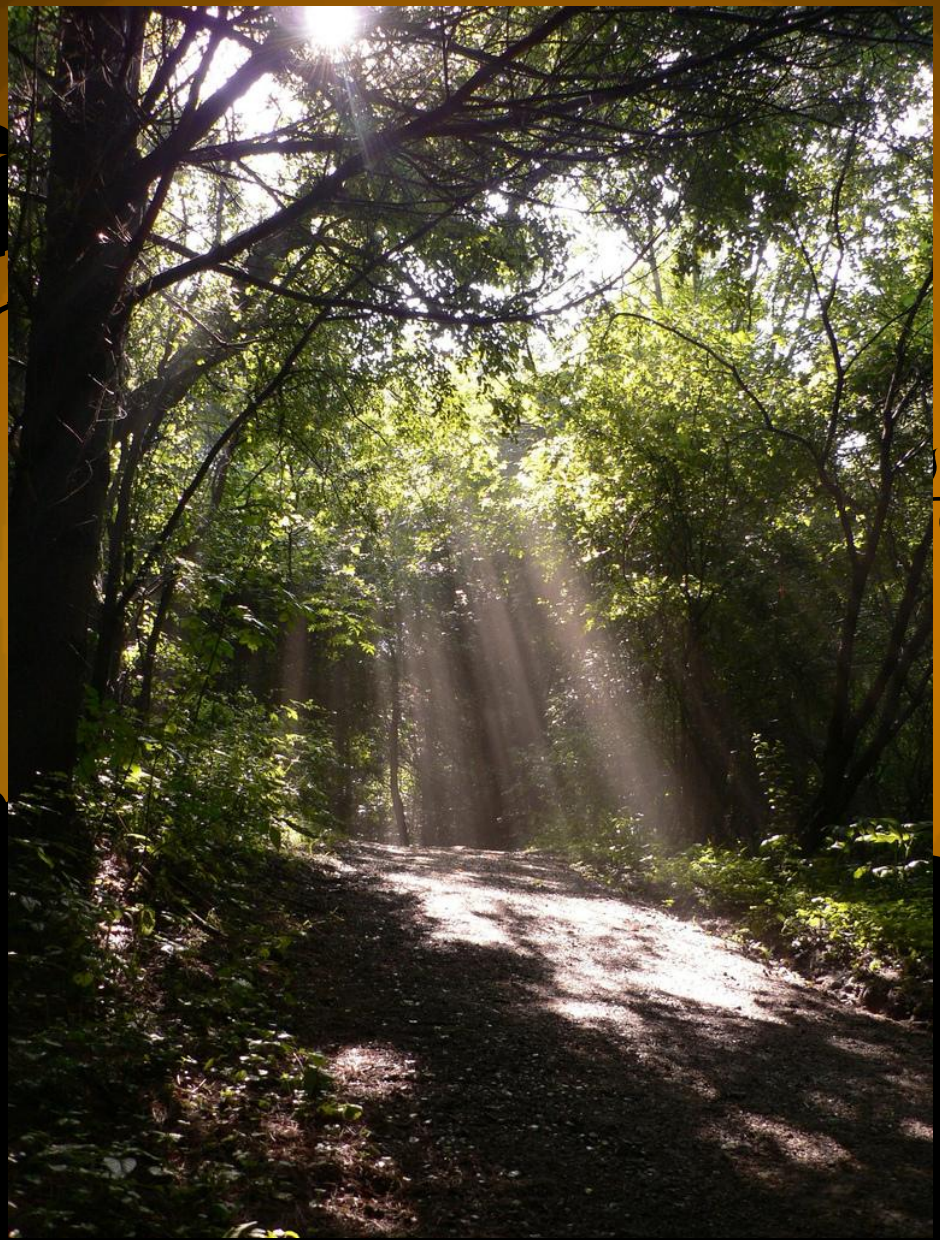
Simona Loperte

Chiaromonte (PZ)
5 giugno 2015

Sommario

1. Essere custodi del Creato: conoscerlo ed educare all'ecologia ambientale e all'ecologia umana
2. Imparare a legare al proprio il destino degli altri: focus sul mondo del lavoro
3. L'impegno del MLAC e l'importanza della DSC per uscire, annunciare e abitare il mondo e concorrere a costruire un rinnovato umanesimo

Custodi del Creato



Custodi del Creato

Custodi del Creato

Aspetti biblici

Dio, che ha fatto tutte le cose, di ognuna di esse "vide che era cosa buona" (Gen 1,4.10.12.18.21.25). Al vertice della Sua creazione, come "cosa molto buona"(Gen 1,31) il Creatore pone l'uomo. Solo l'uomo e la donna, tra tutte le creature, sono stati voluti da Dio "a sua immagine" (Gen 1,27): a loro il Signore affida la responsabilità di tutto il Creato, il compito di tutelarne l'armonia e lo sviluppo (cfr. Gen 1,26-30).

Custodi del Creato

La salvezza definitiva, che Dio offre a tutta l'umanità mediante il Suo stesso Figlio, non si attua fuori di questo mondo. Pur ferito dal peccato, esso è destinato a conoscere una radicale purificazione (cfr. 2 Pt 3,10) dalla quale uscirà rinnovato (cfr. Is 65,17; 66,22; Ap 21,1), diventando finalmente il luogo nel quale "avrà stabile dimora la giustizia (2 Pt 3,13)

Custodi del Creato

Nel Suo ministero pubblico Gesù valorizza gli elementi naturali, di cui non è solo sapiente interprete ma anche dominatore (es. episodio della tempesta sedata). Lungi dal farsi schiavo delle cose, il discepolo di Cristo deve sapersene servire per creare condivisione e fraternità (cfr. Lc 16, 9-13)

Custodi del Creato

L'ingresso di Gesù Cristo nella storia del mondo ha il suo culmine nella Pasqua, dove la natura stessa partecipa al dramma del Figlio di Dio rifiutato e alla vittoria della Risurrezione (cfr. Mt 27, 45.51;28,2)

Non solo l'interiorità dell'uomo è risanata, ma tutta la sua corporeità è toccata dalla forza redentrice di Cristo; l'intera creazione prende parte al rinnovamento che scaturisce dalla Pasqua del Signore

Custodi del Creato

Nulla è estraneo a tale salvezza!

In qualsiasi condizione di vita, il cristiano è chiamato a servire Cristo, a vivere secondo il Suo Spirito, lasciandosi guidare dall'amore, principio di una vita nuova, che riporta il mondo e l'uomo al progetto delle loro origini: " il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio" (1 Cor 3,22-23)

Custodi del Creato

La visione biblica ispira gli atteggiamenti dei cristiani in relazione all'uso della terra, nonché allo sviluppo della scienza e della tecnica.

L'uomo, a immagine di Dio, ha ricevuto il mandato di governare il mondo nella giustizia e nella santità, sottomettendo a sé la terra con tutto quello che in essa è contenuto, e di rapportare a Dio se stesso e l'universo intero, riconoscendolo Creatore di tutte le cose, perché nella sottomissione di tutte le cose all'uomo, sia grande il nome di Dio su tutta la terra.

Custodi del Creato

Il Magistero sottolinea la responsabilità umana di preservare un **ambiente integro e sano per tutti** (Sollecitudo rei socialis)

La tutela dell'ambiente costituisce una sfida per l'umanità intera: si tratta del dovere, comune e universale, di rispettare un **bene collettivo** anche nei confronti delle generazioni future

Custodi del Creato

1. Forte senso di responsabilità
2. Effettivo cambiamento nelle mentalità e negli stili di vita
3. Principio della destinazione universale dei beni
4. Cooperazione internazionale (maggiore coordinamento sull'uso delle risorse della terra)
5. Principi di solidarietà e giustizia intergenerazionali

La crisi nel rapporto tra uomo e ambiente

L'origine dello sfruttamento e, non di rado, della distruzione dell'ambiente operati dall'uomo nell'ultimo secolo e mezzo sta nell'oblìo del posto che egli occupa nel cosmo, nell'ordine del creato. Più o meno consapevolmente, l'uomo ha estromesso dalla definizione di sé il suo essere creatura, il fatto che ognuno di noi è "dato a se stesso". Non considerandosi più parte del creato l'uomo comincia inevitabilmente a guardare e a sfruttare le cose come propri strumenti in funzione del suo potere illimitato (Card. Scola, 2015)

Che cosa può rendere ragionevole custodire il creato?

Per custodire il creato, bisogna contemporaneamente coltivare l'umano

Il libro di Giobbe ci propone la dinamica di questo improcrastinabile recupero dell'umano a partire dal creato

Che cosa può rendere ragionevole custodire il creato?

Il creato non è una sorta di "arredo" o "apparato scenico". La nostra ragione non è colpita solo perché le cose ci sono. L'esserci delle cose provoca in noi un senso di meraviglia e stupore che è alla base del destarsi dell'io.

E' davanti a un tu che l'io emerge in modo armonico!

E' questa la correzione di cui Giobbe, di fronte allo spettacolo della creazione, ha fatto esperienza.

Che cosa può rendere ragionevole custodire il creato?

Il messaggio biblico e il Magistero ecclesiale costituiscono i punti di riferimento essenziali per valutare i problemi che si pongono nei rapporti tra l'uomo e l'ambiente

L'atteggiamento che deve caratterizzare l'uomo di fronte al creato è essenzialmente quello della gratitudine e della riconoscenza: il mondo, infatti, rinvia al mistero di Dio che lo ha creato e lo sostiene

Ecologia umana

Ecologia umana

C'è una saggezza del creato che parla all'umano.
A sua volta **l'ecologia umana** approfondisce
l'ecologia della natura.
Ecologia umana: studio dell'interazione tra le popolazioni umane e gli ambienti naturali tramite la tecnologia regolata dall'organizzazione umana
(P. Pedro Calderon Beltrao, 1985)

Ecologia umana

E' una necessità che deriva dalla complessità dei fenomeni ambientali che non possono prescindere dalle scelte umane e sociali, in quanto in funzione non solo della sopravvivenza umana, valore fondamentale, ma anche di una vita accettabile e, quindi, veramente umana per le persone e le società nel loro complesso.

Ecologia umana

AMBIENTE NATURALE

AMBIENTE CULTURALE

UOMO

Ecologia umana

"Non pochi valori etici per lo sviluppo di una società pacifica, hanno una diretta relazione con la questione ambientale" (San GPII, Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace, 1990)

Ecologia umana

ECOLOGIA AMBIENTALE

ECOLOGIA UMANA

Le modalità con cui l'uomo tratta l'ambiente influiscono sulle modalità con cui tratta se stesso (CV p.51)

Ecologia umana

Il degrado della natura è strettamente connesso alla cultura che modella la convivenza umana: quando l'ecologia umana è rispettata dentro la società, anche l'ecologia ambientale ne trae beneficio; come le virtù umane sono tra loro comunicanti, tanto che l'indebolimento di una espone a rischio anche le altre, così il sistema ecologico si regge sul rispetto di un progetto che riguarda sia la sua convivenza in società sia il buon rapporto con la natura (CV p.51)

Ecologia umana

La genialità del poeta Antoine de Saint-Exupery ci indica la strada per custodire il creato a partire da una nuova consapevolezza di noi stessi:
"Essere umile di cuore non esige che ti umili, ma che ti apra. "

E' questa la chiave degli scambi. Solo allora si potrà dare e ricevere! Essere umile non significa sottomettersi agli uomini, ma a Dio.
Così è per la pietra sottomessa non alle altre pietre, ma al tempio.

Il lavoro

Il lavoro

“Ha lavorato con mani d’ uomo, ha pensato con intelligenza d’ uomo,ha agito con volontà d’ uomo, ha amato con cuore d’ uomo” (GS22).

L’Antico Testamento presenta Dio come Creatore onnipotente (cfr. Gen 2,2; Gb 38-41; Sal 104; Sal 147), che plasma l’uomo a Sua immagine, lo invita a lavorare la terra (cfr. Gen 2,5-6) e a custodire il giardino dell’Eden in cui lo ha posto (cfr. Gen 1,28)

Il lavoro

E' un diritto fondamentale ed è un bene per l'uomo: un bene utile, degno di lui perché adatto appunto ad esprimere e ad accrescere la dignità umana. La Chiesa insegna il valore del lavoro non solo perché esso è sempre personale, ma anche per il carattere di necessità

Il lavoro

Il lavoro è necessario per formare e mantenere una famiglia, per avere diritto alla proprietà, per contribuire al bene comune della famiglia umana.

Implicazioni morali della questione lavoro

Disoccupazione Vera calamità sociale

Il lavoro

Il lavoro è un luogo di costruzione e realizzazione della persona umana nella sua totalità e non solo come un mezzo di mero sostentamento!

Il lavoro

"Nel lavoro libero, creativo, partecipativo e solidale, l'essere umano esprime e accresce la dignità della propria vita.

Il giusto salario permette l'accesso adeguato agli altri beni che sono destinati all'uso comune"

(EG, n.192)

Le idee forza

1. Annuncio della **centralità dell' uomo nel lavoro**:
annuncio che deve farsi denuncia ogni qualvolta siano in gioco il rispetto e la dignità della persona umana.

Uno studio sistematico della Dottrina Sociale della Chiesa e un confronto con le problematiche del tempo presente permettono ai fedeli di acquisire una **maggiore consapevolezza del loro essere cristiani lavoratori**

MLAC Movimento Lavoratori

"Custodire la dignità della persona umana"

Le idee forza

2. **Lavoro come ambito di missione**:

il lavoro umano è una partecipazione all' opera di Dio. Anche le attività quotidiane degli uomini, oltre al sostentamento di sé e della propria famiglia, possono prestare "conveniente servizio alla società" rendendosi utili ai propri fratelli e dando un contributo personale alla realizzazione del piano provvidenziale di Dio nella storia.

PRINCIPI FONDANTI:

1. Dignità dell' uomo
2. Bene comune
3. Solidarietà
4. Sussidiarietà

Movimento Lavoratori

"Custodire la dignità della persona umana"

Le idee forza

3. **Progettualità della Pastorale del lavoro**:
   - Catechesi attenta al lavoro
   - Presenza in situazioni difficili del mondo del lavoro (disoccupazione, precarietà, emarginazione sociale)

Progettare un' efficace Pastorale del lavoro significa fare sintesi di due concetti:

- cosciente volontà volta al perfezionamento della natura umana;
- cosciente volontà tesa al completamento della dignità umana che si origina in Dio e che si manifesta nell' uomo attraverso le sue capacità e le sue attitudini fisiche e psichiche.

Movimento Lavoratori

"Custodire la dignità della persona umana"

Le idee forza

4. **Il Movimento propone di narrare la vita dell' uomo intimamente legata alla volontà di Dio:**

è necessario attingere sapientemente al Vangelo e alla Dottrina Sociale della Chiesa. Parola di Dio che deve essere finalizzata alla continua e incessante conversione del cristiano e all' annuncio al mondo del Vangelo.

MLAC Movimento Lavoratori

"Custodire la dignità della persona umana"

Le idee forza

5. **Ampia attenzione alle politiche del lavoro**, perché è per mezzo del lavoro che l' uomo vive trasformando la realtà a lui vicina.

6. **Gli impegni sociali e politici sul territorio diventano segni indispensabili:**

   solo così si possono conoscere le situazioni di difficoltà e incoraggiare soluzioni di spessore etico, valide e universalmente condivise secondo i dettami del Vangelo.

MLAC Movimento Lavoratori

"Custodire la dignità della persona umana"

Le idee forza

7. Superamento della visione individualistica del lavoro

prendendo in seria considerazione il dato della solidarietà e dell' azione collettiva, che sono dati fondamentali che permettono di promuovere la tutela di "tutti gli uomini e di tutto l' uomo"

Movimento Lavoratori

"Custodire la dignità della persona umana"

La formazione

Il Mlac cura la formazione dei propri membri attraverso l' incontro con la **Parola di Dio**, lo studio della **Dottrina Sociale della Chiesa** e **l' attenzione ai mutamenti culturali e sociali**.

MLAC Movimento Lavoratori

"Custodire la dignità della persona umana"

Abitare il mondo del
lavoro da testimoni
CREDIBILI

Ne siamo davvero degni custodi?

Territorio piccolo (3% territorio nazionale), scarsamente abitato (1% degli italiani) ricco di risorse naturali, urbane e etno-antropologiche

Non poco problematico dal punto di vista lavorativo!

Sappiano gli scienziati impegnare le loro energie e le loro capacità in una ricerca appassionata, guidata da una coscienza limpida e onesta
(San GPII, Discorso alla Pontificia Accademia delle Scienze, 1982)

GRAZIE !!!